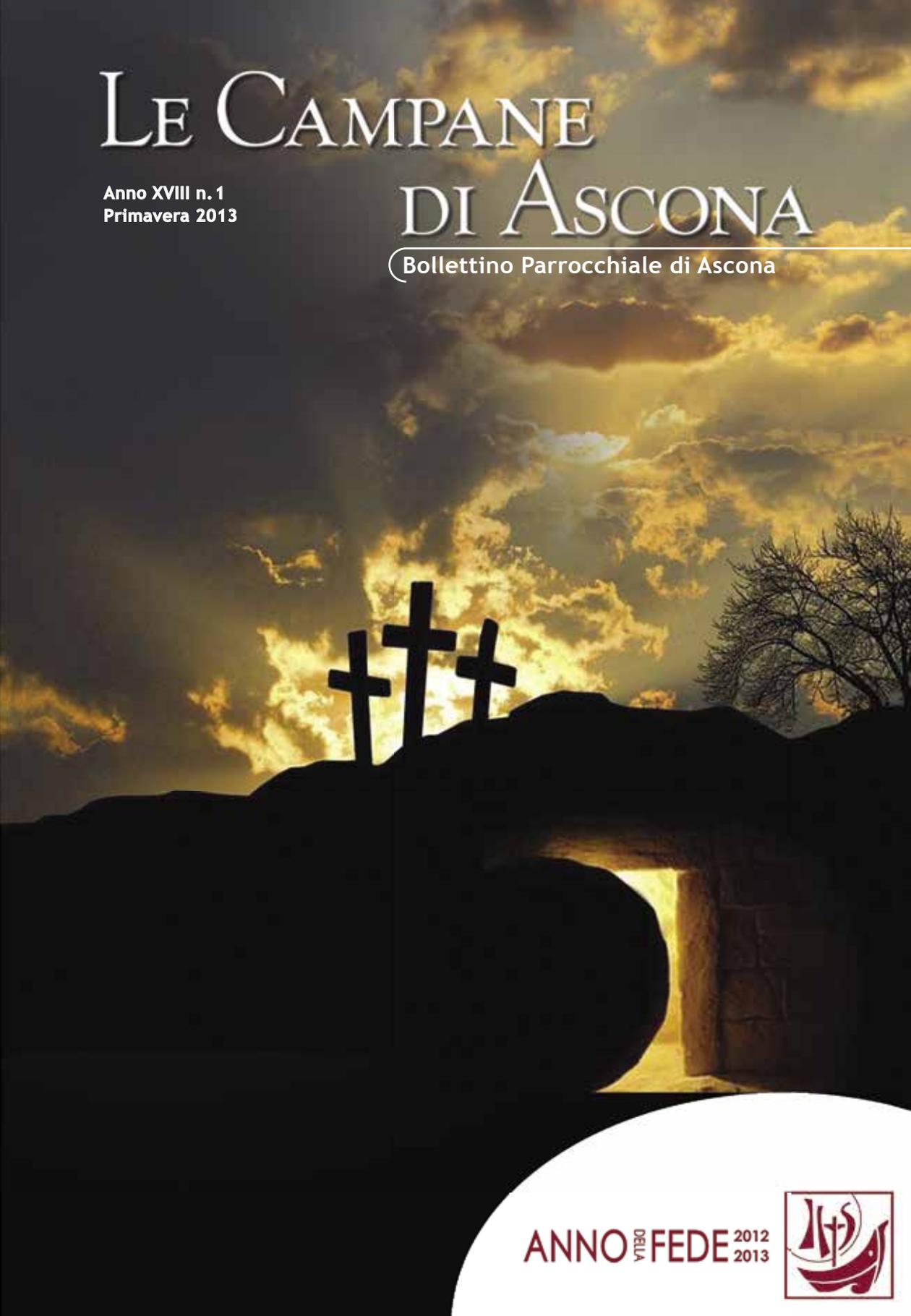


# LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XVIII n. 1  
Primavera 2013

Bollettino Parrocchiale di Ascona



ANNO DELLA FEDE 2012  
2013





# PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



## MESSE DOMENICALI E FESTIVE

<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 17.30	S. Pietro
<b>S. Messa festiva</b>	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
<b>S. Messa Comunità Croata</b>	ore 09.30	S. Maria
<b>S. Messa della Comunità</b>	ore 10.00	S. Pietro
<b>S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini</b>	ore 11.15	S. Pietro
<b>S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)</b>	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in  
luglio e agosto

## MESSE FERIALI

<b>Lunedì</b>	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
<b>Martedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Mercoledì</b>	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
<b>Giovedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Venerdì</b>	ore 07.00	S. Maria
<b>Sabato</b>	ore 08.00	S. Maria

## HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

<b>Samstag</b>	18.00 Uhr	Chiesa S. Francesco
<b>Sonntag</b>	10.00 Uhr	Chiesa S. Francesco
<b>Sonntag</b>	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

## POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

In S. Maria sempre, specialmente prima e dopo  
le celebrazioni eucaristiche d'orario

## RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia  
via Collegio 5  
tel. 091 791 21 51  
Natel 079 659 15 91  
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale  
S. Michele  
via Muraccio 21  
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno  
via Medere 18  
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria  
e Collegio Papio  
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale  
tel. 091 791 23 06  
parrascaona@ticino.com

In copertina  
**Abbassamento e  
Glorificazione**



# LETTERA DELL'ARCIPRETE



*Carissimi tutti!*

*Per questo mio intervento, quest'anno ho deciso di mettermi umilmente in ascolto. Mi è capitato a due riprese sotto gli occhi, negli ultimi tempi e in contesti diversi, lo stesso testo. Interiormente sentivo che non poteva essere una coincidenza. Ho letto attentamente e mi sono detto: ecco un bel racconto alla cui scuola posso mettermi all'inizio di un nuovo anno, quasi come un buon proposito per l'anno che sta per iniziare. Propongo questo testo alla vostra attenzione: probabilmente ciò che vi viene narrato non è vero, ma è altamente verosimile. In ogni caso lo ritengo estremamente istruttivo.*

Pepe era il tipo di persona che tutti vorrebbero essere. Sempre allegro, aveva sempre qualcosa di positivo da dire. Quando qualcuno gli chiedeva: "Come va?" egli rispondeva: "Impossibile che vada meglio!". Aveva cambiato più volte lavoro e molti dei suoi collaboratori l'avevano seguito. La ragione per cui lo seguivano era il

suo carisma: egli era un leader naturale. Se un dipendente trascorrevva una brutta giornata, Pepe era lì per mostrargli il lato positivo della situazione. Un giorno, nell'incontrare Pepe al lavoro, gli ho chiesto: "Non capisco... non è possibile essere positivo in ogni situazione. Come fai?". Pepe mi rispose: "Ogni mattina mi sveglio e dico a me stesso: «Pepe, oggi hai disponibili due opzioni: puoi scegliere di essere di buono o di cattivo umore». Io scelgo d'essere di buon umore. Ogni qualvolta accade qualcosa di brutto, io posso decidere se considerarmi vittima oppure trarre un insegnamento dall'esperienza. Io scelgo sempre di imparare. Ogni volta che qualcuno viene a lamentarsi, io posso accettare le sue osservazioni oppure mostrargli il lato positivo della vita. Io scelgo sempre di mostrargli il lato positivo della vita".



## SOMMARIO

**La lettera dell'arciprete**

**La magnifica libertà del "credere"**

**Quaresima e Sacrificio Quaresimale**

**Grazie, Santo Padre!**

**Calendario di primavera**

**Sotto il campanile di San Pietro**

**Cronaca**

**Statistiche parrocchiali**

**La pagina dei giovani**

**Memorie nostre**



“Sì, d'accordo, ma non è sempre così facile”. “Sì, che lo è”, soggiunse Pepe. “Tutto nella vita è questione di scelte. Se si semplifica la situazione, tutto si riduce a una scelta. Tu scegli come fronteggiare ogni situazione, puoi scegliere come farti influenzare l'umore dagli altri, puoi scegliere dunque se essere di buono o cattivo umore. In definitiva: tu solo scegli come vivere la tua vita”.



Ho pensato a lungo a ciò che Pepe mi aveva detto. Per una questione di residenze diverse, abbiamo perso il contatto ma ho pensato spesso a Pepe, quando ho dovuto fare una scelta. Diversi anni dopo, venni a sapere che Pepe aveva corso un grosso rischio: si era dimenticato di chiudere una porta e un mattino tre rapinatori armati derubarono la sua azienda. Quando Pepe – con le pistole puntate addosso – stava per aprire la cassaforte, scivolò e i ladri, presi dal panico, gli spararono. Pepe fu soccorso in tempi relativamente brevi e fu subito trasportato in ospedale. Dopo otto ore di intervento chirurgico e settimane di riabilitazione intensiva, Pepe è uscito dall'ospedale ancora con un paio di frammenti di proiettile nel suo corpo. Sei mesi dopo, ho trovato Pepe e quando gli ho chiesto come stava, la risposta fu invariabilmente: “Impossibile stare meglio!”. Quando gli chiesi cosa gli fosse passato per la mente il giorno del furto egli mi disse: “Quando ero ferito, steso a terra, mi sono ricordato che avevo due opzioni: vivere o morire. Io ho scelto di vivere”. “Non hai avuto paura?”, gli ho chiesto e Pepe continua: “I medi-



ci sono stati fantastici, non hanno mai smesso di dirmi che sarebbe andato tutto bene. Eppure, quando mi hanno portato in sala operatoria, vedendo l'espressione sui loro volti, ho davvero avuto paura. Ho potuto leggere nei loro occhi: «Quest'uomo è un uomo morto». E allora ho dovuto prendere una decisione”. “Cosa hai fatto?”, gli ho chiesto. Pepe mi rispose: “Quando uno dei medici mi ha domandato se fossi allergico a qualcosa, facendo un profondo respiro, gridai: «Sì, sono allergico alle bugie!». Mentre ridevano, ho detto loro: «Ho scelto di vivere, operatemi come se fossi vivo e non come se fossi morto!»”. Pepe è sopravvissuto grazie ai medici, ma soprattutto a causa del suo atteggiamento sorprendente. Aveva imparato che, ogni giorno, abbiamo la scelta di vivere pienamente o no. In definitiva, l'atteggiamento è tutto ciò che conta: Tu puoi essere così come sei, oppure puoi essere come ti senti, oppure ancora puoi essere come ti vedono gli altri. Ma forse, meglio ancora, puoi essere come vuoi vivere.

*Un buon Anno Nuovo, a tutti, con una buona dose di... pepe!*

*Don Massimo*

# MAGNIFICA LIBERTÀ



## Il «Credo» da ritrovare nel tempo del Sé

Nei Paesi occidentali, la religione del Sé si avvia a diventare la nuova religione di Stato. Il Sé non è più, come l'inerzia del linguaggio ancora lascia intendere, il tema di una cura personale, intima, per così dire privata. Ora, il Sé è il termine di una suprema devozione, il primo comandamento dell'etica pubblica, il senso stesso dell'impegno collettivo (tutti per uno insomma, o comunque per pochissimi). L'ambizione suprema del Sé è l'emancipazione da tutti i legami durevoli, la sua massima felicità è ricreare ogni giorno se stesso. Nella celebre versione di Stirner, il Sé appare quasi eroico nel suo progetto di autosufficienza; e persino liberale e modesto, nella sua coerente rinuncia a essere fondamento e sostegno per alcuno. Essere l'Unico, per se stesso, appunto. Niente altro.

Questo tipo – c'è bisogno di dirlo? – non sa più nulla di che cosa significa



essere persona, avere relazione, generare la vita e creare cultura all'altezza dell'umano migliore, che è comune. Questo tipo ce lo svaluta, l'umano comune, anche quando, apparentemente, non fa altro che prendersi cura di sé (appunto).

Eppure lo abbiamo generato e gli abbiamo voluto bene; lo abbiamo nutrito e cresciuto, persino sacrificando del nostro; lo introducemmo nel linguaggio e negli affetti; ci organizzammo per consentirgli di attingere al bene comune, che non si era ancora guadagnato, e ci allertiamo ancora adesso, che è grande, per contenere l'autolesionismo al quale potrebbe essere indotto nei suoi momenti di disperazione.

Insomma, questa religione del Sé non crea eroi, né uomini e donne adulti, degni di questo nome. Essa crea il parassita imperfetto: acciughina in barile che si illude di non essere schiavo di niente e di nessuno, mentre se lo comprano e se lo rivendono quelli più





svelti di lui (i parassiti perfetti, appunto). La religione del Sé è un capolavoro dell'alienazione.

Infatti, l'ha trasformata in autorealizzazione, rendendo sacro l'Io. Incantamento perfetto, che va conquistando le istituzioni, non solo il costume e gli stili di vita. Per uscire da questo incantamento bisogna che qualcuno incominci a uscirsene con la famosa frase: "Il Sé è nudo!".

Il Papa Benedetto XVI, nell'Anno della fede, ha incominciato a commentare il "Credo". Quello che recitiamo nella Messa (assai diverso da quello che dicono in giro che sia il credo cristiano). Quello in cui Dio è confessato e adorato come l'antitesi perfetta – e persino impensabile – del comandamento narcisistico. Quello che racconta della generazione eterna, in cui Dio è fin dal principio. Quello che racconta della creazione come della grazia in virtù della quale siamo, pensiamo, viviamo. Quello che ci consegna il Figlio per il nostro riscatto da ogni perdizione della storia, e dona lo Spirito per la risurrezione da ogni nichilismo di morte. Quello che fa degli uomini una comunità di origine e di destino, affida-

ta ai loro legami migliori e ai loro affetti più degni, dei quali la comunità cristiana è segno e strumento.

Il Papa ha ricordato che il germe di questa fede, che infine risplende nell'irrevocabile legame umano del Figlio, è l'azzardo di Abramo, che accetta di uscire da sé. In tante nostre società, commenta Benedetto XVI, Dio è diventato "il grande assente", e al suo posto vi sono molti idoli, con tutte le loro ossessioni: a cominciare dal possesso e dall'egocentrismo. I due, insieme, sono semplicemente devastanti. Il credo cristiano "in Dio" è la parola del disincantamento della quale abbiamo di nuovo bisogno, per riprenderci dalla paralisi della pseudo-religione "di Io": una vera e propria macchina della depressione, che ci rende schiavi e ostaggi della disonesta ricchezza. La religione del Sé ci toglie l'orgoglio di appartenere al genere umano, svuota di felicità la nostra meravigliosa attitudine a generare umani dall'animo grande, ci toglie la passione per le sfide più esaltanti della vita comune. Il Dio del "Credo" vuole essere amato come Padre e non subito come il faraone. In altri termini, vuole "essere creduto".

Sarà necessario un lungo periodo di riabilitazione, per ritornare alla magnifica libertà di "credere in Dio". Ma possiamo farcela.

*Pierangelo Sequeri*

*[Da Avvenire del 31 gennaio 2013]*

# QUARESIMA TEMPO DI CONVERSIONE



Quaresima: tempo di digiuno, di elemosina e di preghiera. Tempo di conversione.

Negli scritti dei Padri, ai quali sono largamente ispirate le preghiere della Quaresima, la concezione del digiuno oltrepassa largamente ciò che la parola e la prassi stessa del digiuno dice agli uomini del nostro tempo.

San Leone Magno ritorna frequentemente nei suoi sermoni quaresimali sul significato di questa pratica, sottolineando il digiuno quaresimale “non soltanto la parsimonia del cibo, ma soprattutto con l’astenersi dal peccato”. E aggiunge che al digiuno “nessuna opera si associa con maggiore utilità quanto quella delle elemosine, che sotto l’unico nome di misericordia si esplica in molte lodevoli azioni”.

Insiste inoltre sul perdono reciproco e sul primato della carità, alla quale unisce la preghiera, come precisava il santo Vescovo di Ravenna, Pietro Crisologo: “Ciò per cui la preghiera bussa, lo ottiene il digiuno, lo riceve la misericordia”.



Preghiera che, come indicava Tertulliano: “lava i peccati, respinge le tentazioni, spegne le persecuzioni, conforta i pusillanimi, incoraggia i generosi, guida i pellegrini, rialza i caduti, sostiene i deboli, sorregge i forti...”.

Il cammino quaresimale è quindi un cammino di fede, che non può essere fatto senza un riferimento alla parola di Dio che la Chiesa distribuisce con abbondanza in questo tempo santo, la cui strada, impegnativa ma preziosa, è ben riassunta in una delle preghiere proposte dal Messale: “Concedi, Signore, che i tuoi fedeli, formati nell’impegno delle buone opere e nell’ascolto della tua parola, ti servano con dedizione liberi da ogni egoismo e, nella comune preghiera a te, nostro Padre, si riconoscano fratelli”.

Non ci può essere Pasqua vera, senza una Quaresima seria.



**Vedere  
e agire**



# SENZA LA TERRA MANCA IL PANE



## La Campagna ecumenica 2013

La campagna di Sacrificio Quaresimale che da 43 anni viene proposta con *Pane per tutti* e in collaborazione con *Essere solidali* ha quest'anno quale tema di riferimento: *Senza terra manca il pane*. Scrive al riguardo il direttore di Sacrificio Quaresimale, Antonio Hautle:

“Con questo tema la Campagna ecumenica mette l'accento sulla sfida fondamentale che rappresenta l'accesso alla terra. I conflitti legati alla sua proprietà stanno aumentando: sempre più grandi imprese, istituti finanziari e stati stanno acquistando terra, o il diritto di sfruttarla per molti anni, soprattutto in Africa. La terra diventa così un investimento finanziario realizzato per esportare generi alimentari fuori dai paesi (spesso poveri) dove sono stati coltivati o peggio per produrre agrocarburi”.

E prosegue: “E' quindi urgente, per organizzazioni cristiane come noi siamo, attirare l'attenzione del pubblico sul fatto che la terra non ci appartiene. Le Sacre Scritture ci ricor-

dano che la terra è l'opera di Dio e gli esseri umano sono tenuti a prendersene cura. L'insegnamento sociale della Chiesa insiste d'altro canto sulla subordinazione della proprietà privata rispetto al bene comune”.

In merito alla Campagna di quest'anno, il direttore attira l'attenzione su due elementi:

- “visivamente sarà contraddistinta da una lente per sottolineare lo slogan: *vedere e agire*, lente che ci permette di mettere in evidenza l'ingiustizia e, in particolare quest'anno, l'accaparramento delle terre. Proporranno anche delle piste di azione;
- il calendario della Quaresima, nuovo nella forma grafica, offrirà in un certo senso un ritorno alla sorgente. Appoggiandosi sul significato spirituale della Quaresima, proporrà a lettrici e lettori molteplici possibilità per riflettere e agire sul piano personale. Non si cambia il mondo senza cambiare prima se stessi”.



# GRAZIE, SANTO PADRE!



*Come noto, dopo il concistoro dell'11 febbraio 2013 per la proclamazione di tre canonizzazioni, il Santo Padre Benedetto XVI ha fatto la seguente dichiarazione:*

«Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino. Sono ben consapevole che questo ministero, per la sua essenza spirituale, deve essere compiuto non solo con le opere e con le parole, ma non meno soffrendo e pregando. Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di San Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato.

Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, a me affidato per mano dei Cardinali il 19 aprile 2005, in modo che, dal 28 febbraio 2013, alle ore 20.00, la sede di Roma, la sede di San Pietro, sarà vacante e dovrà essere



convocato, da coloro a cui compete, il Conclave per l'elezione del nuovo Sommo Pontefice».

«Carissimi Fratelli vi ringrazio di vero cuore per tutto l'amore e il lavoro con cui avete portato con me il peso del mio ministero, e chiedo perdono per tutti i miei difetti. Ora, affidiamo la Santa Chiesa alla cura del suo Sommo Pastore, Nostro Signore Gesù Cristo, e imploriamo la sua santa Madre Maria, affinché assista con la sua bontà materna i Padri Cardinali nell'eleggere il nuovo Sommo Pontefice. Per quanto mi riguarda, anche in futuro, vorrò servire di tutto cuore, con una vita dedicata alla preghiera, la Santa Chiesa di Dio».

*Di seguito riportiamo la reazione ed il ringraziamento di mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa, pubblicati sul Giornale del Popolo il martedì 12 febbraio 2013.*





«Un fulmine a ciel sereno, ha commentato il decano del Sacro Collegio, card. Angelo Sodano. Che di un fulmine si tratti non ci sono dubbi, che il cielo oggi fosse sereno qualche dubbio potremmo averlo. Ma la decisione di Papa Benedetto non è legata ai condizionamenti del cielo, quanto piuttosto alla sua lucida consapevolezza di non aver più le forze fisiche per svolgere con pienezza il suo ministero. Ed è questa consapevolezza che rende grande, incommensurabile, la sua decisione coraggiosa.

L'emozione mi impedisce di esprimere adeguatamente i sentimenti dell'animo. Verso il responsabile dei servizi religiosi della diocesi che mi comunicava, lui stesso incredulo, la notizia, la mia prima reazione fu non solo di scetticismo, ma di fastidio, perché, pur in tempo di Carnevale, gli dicevo che c'era un limite agli scherzi. Dovetti presto ricredermi e passare dalla sorpresa, dallo stupore e dalla meraviglia all'ammirazione per un gesto che non accadeva da 600 anni.

Il Pontefice romano aveva fatto il gran rifiuto. Era notizia vera nella sua eccezionale straordinarietà. Allo stupore attonito subentrò ben presto un sentimento di apprezzamento, di elo-

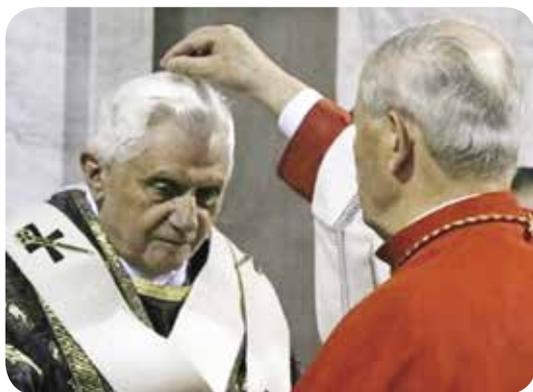
gio e di stima per il grande coraggio dimostrato da Benedetto XVI. Ha fatto quello che molti avevano solo chiacchierato, ha praticato fino in fondo il Vangelo che dice “quando avete fatto tutto quello che dovevate, dite siamo servi inutili” (Lc 17,10).

Lui, il Papa, ha dimostrato di avere non una concezione di potere del suo ministero, ma di servizio. Avendo maturato nella riflessione, nella preghiera, nella valutazione lucida e serena che il tempo per lui era compiuto, ne ha tratto le conseguenze liberamente, responsabilmente, umilmente ed ha comunicato ai cardinali riuniti in Concistoro una “decisione di grande importanza per la vita della Chiesa”.

Il nostro grazie è dovuto non solo al servizio reso in modo eccelso alla Chiesa in questi difficili otto anni di pontificato, ma anche al coraggio di avervi saputo rinunciare per il bene della Chiesa. Chi avesse ancora dubbi, che lo Spirito Santo non è presente nel guidare la Chiesa, è servito; chi pensa, che non ci sono più da attendere gesti di novità e di cambiamento, ne prenda atto. Un gesto intrepido di fermezza e di ardimento da parte di un Pontefice mite, ma impavido e forte, che non vuole altro che il bene della Chiesa. Non c'è altro da fare che stupire, ammirare ed imitare.

Si dice che il nostro tempo più che di maestri abbisogni di testimoni. Benedetto XVI fu indubbiamente un grande maestro, ora si è dimostrato un ancora più grande testimone».

† *Pier Giacomo Grampa*







## Domenica 24

### **Domenica delle Palme**

ore 10.00 Ritrovo presso la chiesa di S. Maria, per commemorare l'entrata del Signore a Gerusalemme. Processione verso la chiesa parrocchiale; segue l'Eucaristia.

*Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!*

Lunedì 25

ore 20.00 Celebrazione della Riconciliazione con preparazione comunitaria per *giovani e adulti*, in S. Pietro

Giovedì 28

ore 09.30 Benedizione degli oli in Cattedrale a Lugano, da parte di mons. Vescovo Pier Giacomo Grampa

## **TRIDUO PASQUALE**



Giovedì 28

**Cena del Signore, con la Lavanda dei piedi, l'Istituzione dell'Eucaristia, seguita dall'Adorazione eucaristica.**

ore 20.00 in S. Pietro

Venerdì 29

**Passione del Signore, con la proclamazione della Parola, l'adorazione della Croce, la santa Comunione.**

ore 15.00 in S. Maria

**Via Crucis e Processione del Venerdì santo.**

ore 20.00 sotto i portici di S. Maria

Sabato 30

dalle ore 09.00 alle 11.00 possibilità di celebrare la Riconciliazione *per ragazzi delle elementari e delle medie* in S. Pietro

dalle ore 14.00 alle 17.00 possibilità di celebrare la Riconciliazione per *giovani ed adulti* in S. Maria

Sabato 30

**Solenne Veglia pasquale, con la liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo, dell'Eucaristia.**

ore 21.00 in S. Pietro

## Domenica 31

**Pasqua di Risurrezione.** Orario festivo  
ore 16.15 Eucaristia presso la Casa Belsoggiorno



## Aprile 2013

Lunedì 1° Lunedì dell'Angelo  
ore 10.00 Eucaristia in S. Pietro

Domenica 7 **Domenica II di Pasqua / Anno C**

Domenica 14 **Domenica III di Pasqua**

Domenica 21 **Domenica IV di Pasqua**

Sabato 27 **Cresima dei Ragazzi**  
ore 17.30 in S. Maria  
*L'Eucaristia in S. Pietro è sospesa!*

Domenica 28 **Domenica V di Pasqua**



## Maggio 2013

Mercoledì 1° Apertura del mese di maggio mariano  
ore 20.00 Eucaristia alla Madonna della Fontana

Venerdì 3 Primo venerdì del mese. In S. Pietro:  
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento  
ore 17.30 Adorazione comunitaria  
ore 18.00 Rosario  
ore 18.30 Eucaristia

Domenica 5 **Domenica VI di Pasqua con la Prima Comunione dei bambini**  
ore 10.00 alla Chiesa di S. Maria.  
*Le Eucaristie delle ore 10.00 e 11.15 in S. Pietro sono sospese!*  
ore 16.30 Rosario alla Madonna della Fontana

Mercoledì 8 **ore 16.15 Eucaristia prefestiva (Ascensione) presso la Casa Belsoggiorno**



Giovedì 9

**Solennità dell'Ascensione.** Orario festivo

Domenica 12

**Domenica VII di Pasqua**

ore 16.30      Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 19

**Domenica di Pentecoste**

ore 16.30      Rosario alla Madonna della Ruga

Domenica 26

**Domenica della SS.ma Trinità**

ore 16.30      Rosario alla Madonna della Fontana

Mercoledì 29

**Le Quarant'Ore**

Adorazione del SS.mo Sacramento dalle ore 10.00 e  
per tutta la giornata

ore 17.30      Adorazione comunitaria e  
benedizione eucaristica

Mercoledì 29

**ore 16.15      Eucaristia prefestiva (Corpus  
Domini) presso la Casa Belsoggiorno**



Giovedì 30

**Solennità del Corpus Domini e Processione  
del Corpus Domini**

ore 10.00      celebrazione eucaristica in S. Pietro  
con la processione attraverso le vie  
del Borgo (in caso di bel tempo).

*Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!*

Venerdì 31

Chiusura del mese di maggio mariano

ore 20.00      Eucaristia alla Madonna della Fontana

**Giugno 2013**

Domenica 2

**Domenica IX Ordinaria / Anno C**

Domenica 9

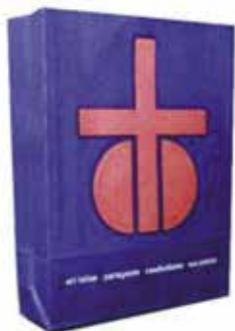
**Domenica X Ordinaria**

Domenica 16

**Domenica XI Ordinaria – Benedizione e  
distribuzione del pane benedetto in occasione  
della memoria di Sant'Antonio di Padova**

# SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO

## INIZIATIVE DI QUARESIMA



### Materiale di Sacrificio Quaresimale

A partire dall'inizio della Quaresima (13 febbraio) sarà disponibile il materiale di Sacrificio Quaresimale, in vista della Campagna ecumenica 2013, dal titolo "Vedere e agire: senza terra manca il pane".

Particolarmente interessante, anche quest'anno, si preannuncia l'Agenda di Sacrificio Quaresimale: in modo moderno e accattivante invita le persone a riflettere sul proprio modo di essere e di consumare, e propone a chi legge, per 40 giorni, di "fare a meno di qualche cosa". Il nuovo slogan della Campagna ecumenica "Vedere e agire" è ripreso giornalmente con proposte concrete; che cosa significhi il tema del 2013 "Senza terra manca il pane" risulta chiaro dalla testimonianza diretta di persone legate ai progetti di SQ in India, Guatemala e Madagascar. Infine due serie di meditazioni conferiscono maggior profondità al percorso di conversione proposto. Grazie alla sua nuova veste grafica, alle belle immagini, alle tante citazioni, questa Agenda dovrebbe poter invogliare tutti a dedicare ogni giorno qualche minuto al raccoglimento, alla riflessione e alla preghiera.

Ricordiamo anche, il prossimo 9/10 marzo, in collaborazione con Migros, l'Azione delle Rose, con la vendita in tutta la Svizzera di 160'000 rose Max Havelaar, donate dal gigante commerciale. Anche ad Ascona ne venderemo 150 esemplari al prezzo unitario di Fr. 5.-



**PANE PER TUTTI SACRIFICIO QUARESIMALE**  
In collaborazione con «Essere Solidali»



### Cena povera

Con momento di catechesi quaresimale, cui fa seguito il pasto frugale.

Offerta libera a favore dei bisognosi. Anche quest'anno lo stesso appuntamento per tutti, bambini e ragazzi, giovani e adulti, presso il Centro S. Michele.

Per tutti: venerdì 22 febbraio, ore 18.30 al Centro S. Michele



## Via Crucis

Nei venerdì di Quaresima riproporremo questo tradizionale momento di preghiera e di meditazione attorno ai misteri che ci hanno portato la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale ha sofferto, ha patito ed è morto sulla croce per noi. Gli appuntamenti previsti sono:



- venerdì 15 febbraio, Via crucis ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
- venerdì 22 febbraio, sospesa (Cena povera)
- venerdì 1° marzo, Via crucis ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
- venerdì 8 marzo, Via crucis ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
- venerdì 15 marzo, Via crucis ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro
- venerdì 22 marzo, Via crucis ore 20.00 nella Chiesa di S. Pietro  
dei cresimandi
- venerdì 29 marzo, Via crucis e processione  
del Venerdì Santo ore 20.00 sotto i portici di S. Maria

---

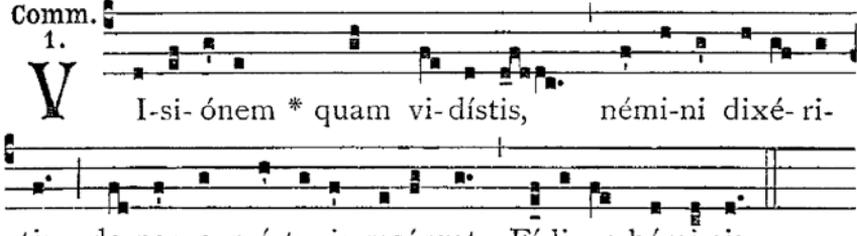
## Vespri



Preghiera comunitaria più intensa nei tempi forti: come già in Avvento, la comunità di Ascona propone i Vespri della domenica da celebrarsi nel periodo della Quaresima.

- domenica 17 febbraio, Vespri della 1<sup>a</sup> domenica ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 24 febbraio, Vespri della 2<sup>a</sup> domenica ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro
- domenica 3 marzo, sospesi (Corso fidanzati)
- domenica 10 marzo, Vesperale della Zona pastorale di Locarno e Isole ore 17.00 nella Chiesa di S. Lorenzo a Losone
- domenica 17 marzo, Vespri della 5<sup>a</sup> domenica ore 15.00 nella Chiesa di S. Pietro

Comm.  
1.



I-si-ónem \* quam vi-dístis, némi-ni dixé-ri-  
tis, do-nec a mórtu-is resúrgat Fí-li-us hómi-nis.

# CRONACA



**17 novembre**

## Gita ad Einsiedeln e Alpamare

Finesettimana all'insegna della gioventù: già da alcuni anni collaudata la gita ad Einsiedeln, con la visita della splendida chiesa abbaziale, presso l'Abbazia benedettina, e il pranzo al sacco nel parco: il tutto baciato da una splendida giornata di sole. Il pomeriggio la trasferta al parco acquatico Alpamare a Pfäffikon, ai piedi del lago di Zurigo: 4 ore di puro divertimento tra scivoli, acque calde e fredde, vortici e onde altissime. Vi hanno preso parte numerosi ministranti ed alcuni amici dell'Oratorio. L'appuntamento prossimo sarà probabilmente in autunno a Rivera, dopo l'apertura dello Splash&Spa, nel giugno



2013.

**18 novembre**

## Tombola e Castagnata

Momento molto apprezzato e festoso in questa domenica pomeriggio: oltre a qualche giro di tombola i ragazzi dell'Oratorio ed alcuni loro genitori hanno gustato le ottime castagne preparate dal "maronatt" Alessio. Tutte le domeniche pomeriggio,





all'Oratorio presso il Centro S. Michele, viene offerta un'attività divertente: oltre a cinema e teatri presso l'attigua Sala del Gatto, anche tombole, tornei, giochi e attività varie. Ogni domenica circa una sessantina di ragazzi e ragazze, oltre a qualche genitore, approfitta di questa gioiosa offerta.



**17 dicembre**

### Presepio 2012

Manuela, Dario e Suor GiNETTA hanno realizzato con carta, cartone, legno, sagex, muschio, lucine, fontane, modellini e statuine varie il presepe in stile tradizionale nella chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo. Esso intendeva lanciare e lasciare agli osservatori il seguente messaggio: “Nell’umiltà della

scena natalizia, si manifesta lo splendore di Dio a tutte le genti”. Il presepio è stato apprezzatissimo da molte persone, e il commento più frequente era: “Sembra diventare ogni anno più grande e più bello”.



**12 gennaio 2013**

### Visita alla mostra sul Serodine

Visita organizzata in comune tra Patriziato e Parrocchia alla mostra sull'artista Giovanni Serodine a Rancate, presso la Pinacoteca Züst. L'interesse risiedeva principalmente nel fatto che ad Ascona il Serodine abbia vissuto diversi anni della sua vita e per il fatto che Patriziato e Parrocchia sono proprietari di alcuni dei quadri effettivamente esposti a Rancate. Con mezzi privati una trentina di persone si è recata nel Mendrisiotto, visitando - grazie all'organizzazione della comparrocchiana e compatrizia Michela Zucconi Poncini - la mostra con 2 guide molto competenti.

La giornata si è conclusa con un pranzo in comune presso un grotto di Mendrisio. Significativo: il giorno prima anche la comunità evangelica-riformata di Ascona e dintorni ha effettuato la stessa visita, nello stesso giorno in cui anche Vittorio Sgarbi, noto critico e studioso d'arte, ha potuto apprezzare le bellezze artistiche della “brezza caravaggesca”.





3 febbraio 2013

### Scomparso don Fiorenzo Follini

È deceduto nel pomeriggio della scorsa domenica, presso la Casa San Donato di Intragna, dove era ospite da qualche anno, il presbitero don Fiorenzo Follini. Attinente di Ascona era nato il 17 marzo 1920 e aveva compiuto gli studi e percorso il cammino di preparazione nel Seminario diocesano San Carlo, ricevendo l'ordinazione presbiterale il 25 giugno 1944. Ha prestato servizio a Linescio, a Maggia e Lodano, a Camorino ed infine a Ronco s/Ascona e Arcegno. Ha terminato il suo servizio nel 2002, più che altro per motivi di salute ma rimanendo comunque a disposizione. Particolarmente intenso il suo impegno a livello diocesano nella Società di Previdenza del Clero, che ha presieduto dal 1970 al 1981, incrementandola e consolidandola con competenza e dedizione. La sua sensibilità musicale lo ha portato a curare in modo particolare la musica sacra, dando vita e animando personalmente diverse corali. Dotato poi di una forte memoria, si era fatta una cultura storica eccezionale, che gli permetteva di arricchire la sua conversazione. La sua generosità verso le comunità da lui guidate nel suo lungo ministero pastorale ha reso fecondo il suo sacerdozio e rende prezioso il ricordo che lascia. Ai parenti asconesi le sincere condoglianze della comunità parrocchiale di Ascona.



## STATISTICHE PARROCCHIALI 2012



**Abitanti di Ascona** 5'599  
**Abitanti cattolici** 2'643

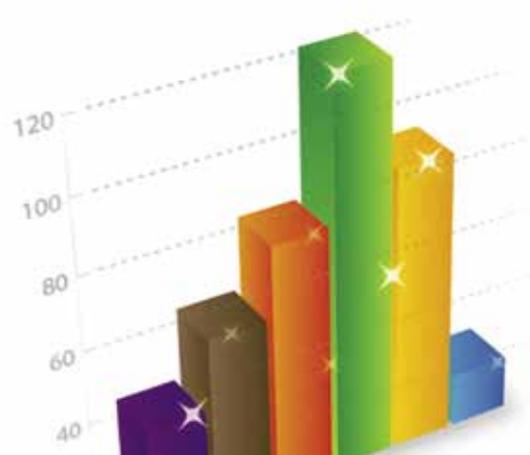
**BATTESIMI** 25  
fino a 1 anno 14  
da 1 a 7 anni 5  
oltre i 7 anni 6

**CRESIME** 33

**PRIME COMUNIONI** 32

**MATRIMONI** 13  
tra cattolici 11  
tra cattolico e non cattolico 2

**FUNERALI** 47





## LA PAGINA DEI GIOVANI



### CampoScuola e Colonia 2013

Si svolgeranno per la prima volta a Mogno, all'inizio dell'estate e secondo la formula consolidata, il CampoScuola adolescenti (ultima settimana di giugno/prima settimana di luglio) e la Colonia per bambini della scuola elementare (la seconda e terza settimana di luglio).

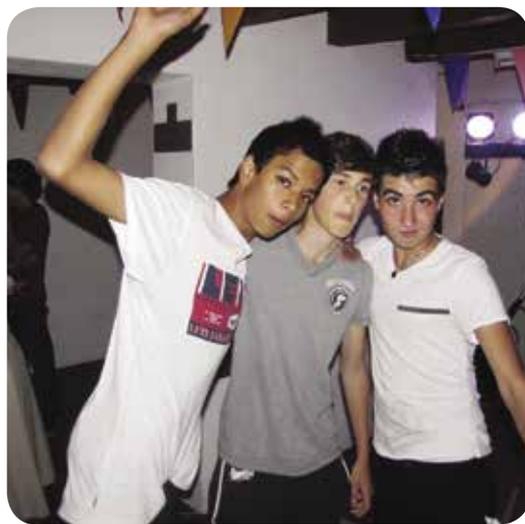
- **CampoScuola adolescenti** (età dalla fine della 1<sup>a</sup> media fino ai 15 anni compiuti): dalla domenica sera 23 giugno al sabato mattina 6 luglio 2013. Costo: SFr. 330.– (una sola settimana: SFr. 180.–), tutto compreso. Iscrizioni presso sr. Ginetta o sr. Pinantonia (091 791 47 37). Tema del CampoScuola: “Sherlock Holmes – Davvero elementare!”.
- **Colonia per bambini** (età dalla fine della 1<sup>a</sup> elementare fino alla fine della 1<sup>a</sup> media): dalla domenica sera 7 luglio fino al sabato mattina 20 luglio 2013. Costo: SFr. 280.– (una sola settimana: SFr. 150.–), tutto compreso. Iscrizioni presso Vanessa Foti c/o Assofide, Locarno (091 752 17 52). Tema della Colonia: “Il sogno di Giuseppe”.

Quest'anno, in attesa di una soluzione ancora più agevole, abbiamo a disposizione l'accogliente Colonia climatica don Guggia a Mogno, in Valle

Maggia, di proprietà della Parrocchia di Pazzalino. La casa ci permetterà di ospitare fino a un'ottantina di persone ed è situata prima dell'ingresso del paese. Potremo approfittare di un luogo accogliente e dalle numerose possibilità turistiche.

Iscrizioni il più presto possibile. Vi aspettiamo!

*Don Massimo, sr. Ginetta, sr. Pinantonia, i responsabili e gli animatori.*





Colonia per bambini





## MINI-CINEMA PER MAXI-FILM

*Domeniche pomeriggio alla Sala del Gatto, ore 16.00*

*State buoni, se potete!*

17 marzo

**TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO** (2010)

di Susanna White

*Eroi non si nasce, ma si diventa*

14 aprile

**RANGO** (2011)

di Gore Verbinski

# MEMORIE NOSTRE



## Josefine Bichsel

*(18 agosto 1924 – 15 novembre 2012)*



## Antonio Di Rosa

*(14 novembre 1944 – 17 novembre 2012)*



## Angelo Albertella

*(22 dicembre 1934 – 19 novembre 2012)*



## Tarcisio Guidetti

*(26 febbraio 1931 – 20 novembre 2012)*



## Valeria Crivelli

*(8 gennaio 1926 – 25 novembre 2012)*



**Doris Wymann-Gilomen**

*(22 giugno 1918 – 4 dicembre 2012)*



---

**Emma Boccadoro**

*(15 gennaio 1923 – 11 dicembre 2012)*



**Lilli Giacolini-Burà**

*(30 dicembre 1921 – 15 dicembre 2012)*

---

**Milena Tosi**

*(18 giugno 1941 – 21 dicembre 2012)*



---

**Vittorino Del Rizzo**

*(12 dicembre 1939 – 22 dicembre 2012)*



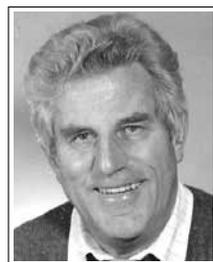
## Elvezio Petrocchi

*(16 novembre 1925 – 26 dicembre 2012)*



## Federico Gazzaroli

*(8 aprile 1927 – 30 dicembre 2012)*



## Ester Ambrosini

*(23 dicembre 1917 – 7 gennaio 2013)*



25



## Susanne (Anna) Heinsberger-Frank

*(27 ottobre 1915 – 25 gennaio 2013)*



## Ivan Nedoklan

*(1. gennaio 1952 – 25 gennaio 2013)*



## Rolando Marazza

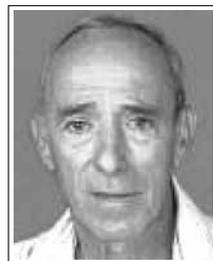
(8 febbraio 1946 – 26 gennaio 2013)

---

## Antonio Manieri

(10 novembre 1944 – 3 febbraio 2013)

---



## Francesco [Franco] Gnecco

(29 maggio 1935 – 9 febbraio 2013)

---



## Lino Dubini

(20 ottobre 1920 – 9 febbraio 2013)

---



## Daniele Sala

(30 novembre 1950 – 14 febbraio 2013)



# Visitate il sito ufficiale dell'Anno delle Fede

[www.annusfidei.va](http://www.annusfidei.va)



## PER LE VOSTRE OFFERTE

**Pro opere parrocchiali**  
(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)  
6612 Ascona  
CCP 65-1378-8

**Per la Conferenza di S. Vincenzo** (Comer Banca SA)  
6901 Lugano  
Conto no.: 211654-01 (8490)  
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno  
6612 Ascona

**Per la Missione Uganda** (Comer Banca S.A.)  
6901 Lugano  
Conto no.: 230001-20 (8490)

Michiel Demets Missione Uganda  
6612 Ascona

**Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!**





G.A.B. 6612 ASCONA

## **VISITE PASTORALI PIER GIACOMO GRAMPA**

**VESCOVO DIOCESI DI LUGANO**



Dall'ottobre 2004 all'aprile 2009 il Vescovo Pier Giacomo Grampa ha visitato le 256 parrocchie della diocesi di Lugano.

Questo itinerario viene proposto in 4 volumi (foto e testi), che usciranno a scadenze regolari.

**È pronto il terzo volume riguardante la visita nel Vicariato del Malcantone - Vedeggio e Mendrisiotto.**

Una pregiata edizione (fr. 48.-) di 160 pagine a colori (formato 23.5 x 32 cm).

È un ideale e prezioso regalo di Natale.

Il libro può essere ordinato alla Curia vescovile,  
Via Borghetto 6, CP 5382, 6901 Lugano  
o per telefono 091 913 89 89  
o per e-mail: [curialugano@catt.ch](mailto:curialugano@catt.ch)

**NOVITÀ EDITORIALE**